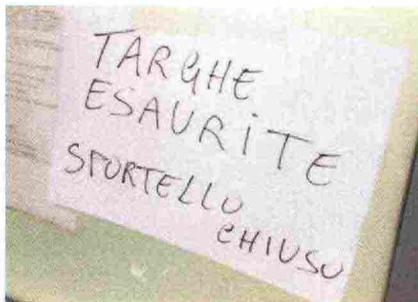


Industria e mercato

Partenza sprint grazie ai noleggi

Il rinnovo delle flotte ha spinto le immatricolazioni di gennaio, cresciute del 10,9% rispetto al 2014 anche a dispetto della carenza di targhe. Continua però il ristagno delle vendite ai privati (solo +2%). Buona performance di Fiat-Chrysler. Il Gpl, ormai a quota 9%. Ed è tornato il segno più nei consumi

Dopo la chiusura del 2014 in lieve miglioramento rispetto alle previsioni di metà anno (quasi 1.360.000 immatricolazioni di nuove vetture, +4,2% sul 2013), il mercato italiano dell'auto prolunga la serie positiva con la prima crescita davvero netta: 131.385 consegne, il 10,9% in più rispetto allo stesso mese dell'anno scorso. Un dato che poteva essere migliore se non si fosse verificato a fine mese un rallentamento dovuto alla carenza di targhe. Secondo un comunicato dall'Aniasa, (Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici), lo scarso approvvigionamento, soprattutto in centri-chiave come Torino, Milano, Trento e Firenze, oltre ad aver causato qualche ritardo già negli ultimi giorni del mese rischia di compromettere i risultati di un settore che attende circa 60mila vetture nel primo trimestre e quasi il triplo entro metà anno e ricopre un



ruolo essenziale in un mercato in cui le vendite ai privati faticano a riprendere slancio. Con meno di 83.000 vetture, ovvero 1.600 più di un anno fa, in gennaio le consegne ai privati sono aumentate del 2% rispetto allo stesso mese del 2014, ma la quota, per effetto della maggior crescita in volumi delle auto destinate ad aziende e società di noleggio, è scesa ancora, al 62,5% del totale. Merita una sottolineatura anche il buon

risultato in Italia di FCA (Fiat-Chrysler), i cui volumi totali sono saliti dell'11,3%, cioè più della media del mercato, recuperando così uno 0,1% di quota. Stando ai dati raccolti e analizzati dal Centro Studi Promotor, inoltre, il consumo di carburanti nel 2014 ha chiuso in leggero aumento anche se, per effetto della recente discesa dei prezzi alla pompa la spesa generale è in realtà diminuita, con un calo di introiti per l'industria, mentre il gettito fiscale sarebbe invece in ripresa, rispetto al 2013, ma solo dell'1%. Si tratta comunque di stime riferite ai carburanti tradizionali (benzina e gasolio) che non tengono conto del consumo di metano e soprattutto di Gpl. Tornando alle immatricolazioni, quest'ultimo tipo di alimentazione ha fatto registrare a inizio anno la miglior performance rispetto al 2014, con un incremento di volume del 22% e della quota di mercato dall'8,2 al 9%.



Agli indiani di Mahindra gli scooter di Peugeot

I colossi orientali continuano a far incetta di marchi europei. E non soltanto nel settore delle quattro ruote. Confermando le sue ambizioni di crescita, Mahindra Two Wheelers, divisione del colosso indiano Mahindra, ha annunciato l'acquisizione per 15 milioni di euro del pacchetto di maggioranza (51%) di Peugeot Motorcycles, che la rende di fatto padrona della storica divisione cicli e motocicli della Casa francese, operante dal 1898.

La Top Ten di gennaio

1	Fiat Panda	9.434
2	Fiat 500L	5.269
3	Fiat Punto	5.144
4	Lancia Ypsilon	4.949
5	Fiat 500	4.517
6	Renault Clio	4.241
7	Ford Fiesta	3.594
8	Volkswagen Golf	3.523
9	Volkswagen Polo	2.986
10	Toyota Yaris	2.864

Esattamente come un anno fa, la notizia di rilievo non sta tanto nelle prime cinque posizioni saldamente appannaggio del Gruppo Fiat, quanto alle loro spalle: la lotta per il titolo di prima straniera vede la Renault Clio (seconda assoluta tra le vetture Diesel) sorpassare la Fiesta, grazie a un boom di immatricolazioni dovuto in parte alla scelta di spostare all'inizio dell'anno nuovo parte delle "eccedenze" di fine 2014.

